



COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
"Piazza Municipio "Palazzo Baronale"
Tel. 081-803 02 81 Fax. 081- 844 90 18

Decreto n. 24 del 09/06/2020

IL SINDACO

Visto l'art. 204 bis del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) ai sensi del quale *"Alternativamente alla proposizione del ricorso di cui all'articolo 203, il trasgressore o gli altri soggetti indicati nell'articolo 196, qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta nei casi in cui è consentito, possono proporre opposizione davanti all'autorità giudiziaria ordinaria;*

Visto l'art. 7 del D.Lgs 150/2011, ai sensi del quale nel giudizio di opposizione al verbale di accertamento di violazione del codice della strada le parti possono stare in giudizio personalmente e l'amministrazione resistente può avvalersi anche di funzionari appositamente delegati;

Visto l'art. 6, co. 9, del D.Lgs 150/2011 ai sensi del quale *"Nel giudizio di primo grado l'opponente e l'autorità che ha emesso l'ordinanza possono stare in giudizio personalmente. L'autorità che ha emesso l'ordinanza può avvalersi anche di funzionari appositamente delegati. Nel giudizio di opposizione all'ordinanza-ingiunzione di cui all'articolo 205 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, il prefetto può farsi rappresentare in giudizio dall'amministrazione cui appartiene l'organo accertatore, la quale vi provvede a mezzo di propri funzionari appositamente delegati, laddove sia anche destinataria dei proventi della sanzione";*

Evidenziato come questa Amministrazione ritenga necessario garantire la costituzione e la presenza dell'Ente a mezzo di propri dipendenti nei giudizi di opposizione aventi ad oggetto:

- verbali di accertamento per violazioni del Codice della Strada;
- ordinanze-ingiunzione emesse emesse ai sensi della L. 689/1981;
- ordinanze-ingiunzione emesse dalla Prefettura di Napoli in respingimento di ricorsi avverso sanzioni del Codice della Strada;

Rilevato che la mancata costituzione in giudizio può comportare responsabilità erariale sia in termini di esigibilità del credito sia in termini di condanna a risarcimento del danno e sia in termini di spese legali di soccombenza;

Ritenuto opportuno e necessario, atteso il numero elevato di giudizi nel corso dell'anno, predisporre un unico provvedimento di carattere generale che autorizzi la costituzione dell'Ente in tutte le future controversie di opposizione ai provvedimenti in parola;

Rilevato come la gestione diretta del contenzioso *de quo* comporta l'esame, l'istruttoria, la predisposizione degli atti necessari a resistere in giudizio, il deposito degli atti presso la cancelleria nonché la partecipazione alle udienze civili;

Richiamato il decreto del Prefetto di Napoli prot. 1078 del 07/02/2012 con cui è stata conferita al Sindaco di Pomigliano d'Arco la rappresentanza in giudizio della Prefettura ex art. 6, co. 9, D.Lgs. 150/2011;

Atteso che, per i suesposti motivi, si rende altresì necessario conferire delega generale e disgiunta a stare in giudizio ai dipendenti assegnati all'Area VIII-Comando di Polizia Locale al Vice Comandante del Corpo, Cap. Umberto Caiazzo e alla dott.ssa Barbara Salvatori che per il ruolo esercitato, i titoli posseduti e le competenze acquisite, posseggono la professionalità e l'esperienza per poter rappresentare e difendere l'Ente nei giudizi in parola;

VISTO l'art. 23 della Legge n. 689/81;

VISTO l'art. 205 del D.Lgs. 30 Aprile 1992 n.285;

VISTO l'art. 50, D. Lgs. 267/2000 e s.s. m.m. e i.i. ;

DECRETA

per le ragioni espresse in narrativa, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **di autorizzare** la costituzione dell'Ente in tutte le future controversie proposte innanzi all'autorità giudiziaria aventi ad oggetto:
 - verbali di accertamento per violazioni del Codice della Strada;
 - ordinanze-ingiunzione emesse emesse ai sensi della L. 689/1981;
 - ordinanze-ingiunzione emesse dalla Prefettura di Napoli in respingimento di ricorsi avverso sanzioni del Codice della Strada;
- **di conferire** delega generale e disgiunta ai dipendenti comunali Cap. Umberto Caiazzo e alla dott.ssa Barbara Salvatori, per rappresentare e difendere il Comune di Pomigliano d'Arco nei medesimi giudizi incardinati innanzi all'autorità giudiziaria;
- **di trasmettere** il presente provvedimento al Comando di polizia Municipale ed ai soggetti interessati.

IL SINDACO

Dr. Raffaele Russo